

# Ricercatori "promossi"

**In arrivo la terza fascia di docenza universitaria. Il ruolo di "aggregato" per i 20mila studiosi che insegnano da anni**

**I** ricercatori diventeranno professori "aggregati". Per gli oltre 20mila studiosi che da molti anni insegnano negli atenei italiani, infatti, è in arrivo una promozione dal ministero dell'Università.

L'annuncio è arrivato nelle scorse settimane dal ministro, Fabio Mussi, che a breve presenterà al Consiglio dei ministri un disegno di legge che istituisce una terza fascia di docenza, progettata appositamente per gli studiosi che - oltre a essere impegnati in attività di ricerca - possono vantare nel loro curriculum una consolidata esperienza didattica. Il ministero assicura che il testo è praticamente pronto, e potrebbe approdare a Palazzo Chigi entro la fine del mese di giugno.

Oltre agli ordinari e agli associati, dunque, arriverà anche una terza "fascia", quella dei professori "aggregati": è questo, infatti, il nome che, con tutta probabilità, sarà riservato a quanti saranno inseriti nella nuova posizione. Già con il precedente Governo - nel corso del dibattito che portò al varo della legge sulla riforma dello status giuridico dei docenti voluta dall'ex titolare di Viale Trastevere, Letizia Moratti - si era parlato dell'introduzione della figura dell'aggregato. «Ma in quel caso - ci tiene a precisare il sottosegretario all'Università, Luciano Modica - dell'attribuzione di un titolo, mentre con le nuove norme quello di "aggregato" sarà un ruolo a tutti gli effetti».

Modica ha poi sottolineato che questo disegno di legge

«non rappresenta una sanatoria, ma il riconoscimento di una situazione di fatto, visto che - ha aggiunto - da 25 anni oltre il 90% dei ricercatori ha tenuto in piedi l'università facendo ricerca e insegnando allo stesso tempo».

Secondo quanto previsto dal Ddl, chi può vantare una lunga docenza verrà incluso automaticamente nella nuova fascia voluta dal ministro Mussi, mentre per gli altri saranno le facoltà universitarie di riferimento a valutare l'eventuale idoneità all'insegnamento.

Nel testo di legge saranno contenute anche misure riguardanti gli assegni di ricerca, che - contrariamente a quanto accade attualmente - potranno essere attribuiti solamente ai giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca e non, per esempio, ai neolaureati. «Questa è una delle previsioni - spiega Modica - che rientra nel cosiddetto "pacchetto serietà" voluto dal ministro Mussi». Ma, oltre ai consueti assegni di ricerca messi a disposizione dalle singole università, per gli studiosi più brillanti saranno previsti contributi aggiuntivi di merito, attribuiti direttamente dal ministero sulla base di una valutazione nazionale, effettuata anche in collaborazione con commissioni di esperti internazionali.

«Ciò significa - spiega il sottosegretario Modica - che l'assegnista così selezionato potrà contare, oltre che sullo stipendio di circa 20mila euro annui, su un fondo aggiuntivo di ricerca assegnato dal ministero». Al dottore di ricerca sarà offerta anche l'opportunità di scegliere la sede universitaria che considera più adatta per lo svolgimento del suo progetto scientifico. «Questa possibilità - conclude Modica - punta a rendere il dottore di ricerca più autonomo, per contrastare l'effetto di attrazione di alcune sedi universitarie straniere e incentiva-

re gli studiosi a restare in Italia».

## Quanti sono i prof

Facoltà	Docenti <sup>(*)</sup> a.a. 2005-2006		
	Ordinari	Associati	Ricercatori
Agraria	798	710	858
Architettura	687	755	833
Chimica industriale	24	44	36
Conservazione dei beni culturali	59	63	54
Economia	1.660	1.395	511
Farmacia	502	671	685
Giurisprudenza	1.437	703	1.416
Ingegneria	2.881	2.639	2.612
Lettere e filosofia	2.331	2.085	2.267
Lingue e letterature straniere	437	502	530
Medicina e chirurgia	3.178	3.981	6.041
Medicina veterinaria	317	318	438
Psicologia	235	242	216
Scienze ambientali	14	20	22
Scienze della formazione	457	528	730
Scienze MFN	3.125	3.295	3.360
Scienze motorie	60	88	136
Scienze politiche	738	636	791
Scienze statistiche	134	108	73
Sociologia	189	217	191
Altro	12	35	17
<b>TOTALE</b>	<b>19.275</b>	<b>19.035</b>	<b>22.787</b>

(\*) I dati sui docenti si riferiscono al 31/12. Gli associati comprendono gli ordinari e i ricercatori comprendono gli assistenti. Fonte: elaborazioni Istat su dati MiuR